

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE



www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

SERVIZIO RISERVATO AGLI ISCRITTI E ALLE STRUTTURE FABI

5 dicembre 2025

INTESA SANPAOLO ACCORDO FONDO SANITARIO

seguici su



DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabì.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabì.it

Intesa potenzia il fondo sanitario, copertura per 240mila iscritti

Data Stampa 0640 Data Stampa 0640
**Garantita la sostenibilità
nel tempo ed estesa
la long term care: rendita
triplicata e portata
a 1.600 euro mensili**

Welfare

Accordo con i sindacati
su aumento contribuzione
di azienda e lavoratori

Cristina Casadei

Il gruppo Intesa Sanpaolo potenzia il Fondo sanitario integrativo di gruppo che offre coperture per 240mila persone, comprendendo i dipendenti, i loro familiari e i pensionati. La banca ha siglato un accordo con i sindacati, **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin che, dal prossimo primo gennaio, aumenta le quote di contribuzione di azienda e lavoratori per mettere in sicurezza e garantire la sostenibilità del Fondo nel tempo e per migliorare le prestazioni, legandole sempre più a un contesto sociale dove si assiste al progressivo invecchiamento della popolazione e all'arretramento delle prestazioni sanitarie pubbliche. Così tra le previsioni c'è l'estensione della polizza Ltc (long term care) a tutte le iscritte e gli iscritti, maggiorenni e assicurabili, con l'impegno a cercare meccanismi diversi per tutelare anche coloro che al momento risultano non assicurabili. In totale si parla di circa 200mila persone e di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre è stata prevista la possibilità di mantenere l'iscrizione

al fondo sanitario per figlie e figli del personale in servizio che usciranno dal nucleo familiare e il mantenimento dell'iscrizione al fondo per il personale che dovesse essere oggetto di operazioni di cessione extra gruppo. Secondo l'accordo raggiunto sarà anche possibile, nel caso di richiesta dell'iscritto o dell'iscritta, far decadere la qualifica di familiare beneficiario, dopo un provvedimento di allontanamento disposto dall'Autorità Giudiziaria in caso di disagio o violenza familiare.

Permettere in sicurezza questo Fondo sanitario che è uno dei più importanti pilastri del welfare del gruppo, come spiega il coordinatore **Fabi** di Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio, «è stato svolto un importante lavoro dal tavolo di trattativa che ha trovato il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale». Claudio Stroppa della First Cisl, aggiunge che «sono stati fissati dei limiti economici agli aumenti e sono stati completamente esclusi dagli incrementi i familiari a carico beneficiari di legge 104». Roberto Gabelotti della Fisac Cgil descrive un quadro fatto di «calo degli attivi, invecchiamento della platea e dell'aumento degli assistiti anziani» che ha reso urgente intervenire «per evitare disavanzi strutturali che avrebbero compromesso la gestione del Fondo». Per Simona Ortolani della Uilca l'accordo «rafforza la protezione e la tutela assistenziale di tutte le persone del gruppo, e dei propri familiari, rivestendo particolare rilevanza nell'attuale contesto». Massimiliano Lanzini di Unisin/Confsal sottolinea «la forte rilevanza sociale dell'accordo» che ha praticamente triplicato le rendite per la non autosufficienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intesa Sanpaolo, accordo su fondo sanitario integrativo

di Gaudenzio Fregonara

Estato raggiunto ieri dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240 mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (Ltc) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. «In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte a un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi», dichiara il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio.



Intesa Sanpaolo

Data Stampa 6640

Data Stampa 6640

Siglato l'accordo sul Fondo sanitario integrativo

- Con i sindacati di categoria disciplinato l'istituto che offre una copertura per 240mila associati

MILANO Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil e Unisin hanno siglato con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo: offre coperture sanitarie per 240mila associati. Garantisce la sostenibilità economica nel tempo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale.

Elemento chiave è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (Ltc) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. E consente a circa altri 600 lavoratori di iscriversi.



Notizie in breve

Data Stampa  Intesa Sanpaolo 6640

Accordo siglato sul fondo sanitario

Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno siglato con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240 mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (Ltc) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone.



LANCI AGENZIE DI STAMPA

Accordo tra Intesa Sanpaolo e sindacati sul fondo sanitario Migliorate prestazioni e ampliato il welfare aziendale (ANSA) - MILANO, 04 DIC - FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno siglato con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (Ltc) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza" afferma dichiara il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. "Augurandoci di non doverne mai aver bisogno, giudichiamo importante l'estensione della polizza Ltc così come l'impegno alla ricerca di meccanismi di copertura per chi non viene, oggi, considerato assicurabile", rileva il segretario responsabile First Cisl gruppo Intesa Sanpaolo, Fedele Trotta. (ANSA). 2025-12-04T16:28:00+01:00 PEG

INTESA SP: FABI, 'ACCORDO SU FONDO SANITARIO MIGLIORA E RAFFORZA PRESTAZIONI' = Roma, 4 dic. (Adnkronos) - "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza". Lo dichiara il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio, nel commentare l'accordo raggiunto sul Fondo Sanitario di gruppo. "Di fronte ad un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi", conclude Citterio. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-DIC-25 17:07

INTESA SP: ACCORDO CON SINDACATI SU ESTENSIONE FONDO SANITARIO = Roma, 4 dic. (Adnkronos) - Raggiunto l'accordo tra INTESA Sanpaolo e sindacati per l'estensione delle coperture previste dal Fondo

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Sanitario del gruppo bancario. Dal 1° gennaio sono previsti un intervento economico, con il minor impatto possibile sugli iscritti, esteso a tutte le platee, volto a garantire una maggiore stabilità del Fondo Sanitario. L'operazione si ispira ai principi di mutualità e solidarietà e non si applica ai familiari a carico titolari di Legge 104; un contributo economico aggiuntivo, da parte dell'azienda, di circa 7 milioni di euro; l'estensione della polizza Long Term Care volontaria, stipulata per il tramite del Fondo Sanitario, a tutti gli iscritti e ai beneficiari maggiorenni, cumulabile con la polizza prevista dal Ccnl del credito. Viene infine mantenuta l'iscrizione al Fondo anche in caso di cessione di ramo d'azienda e per i figli dei dipendenti anche quando al di fuori del nucleo familiare. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-DIC-25 16:48

Intesa Sp: Fabi, grande valore sociale accordo fondo sanitario = (AGI) - Roma, 4 dic. - E' stato raggiunto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'intesa garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, e' l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (LTC) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo da' la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. (AGI)Gav 041619 DIC 25

Intesa Sp: Fabi, grande valore sociale accordo fondo sanitario (2)= (AGI) - Roma, 4 dic. - "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo da' un segnale forte e concreto", ha dichiarato il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. E ha proseguito: "Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte a un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa e' riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi". (AGI)Gav 041620 DIC 25

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Intesa Sp: accordo coi sindacati sul fondo sanitario Intesa Sp: accordo coi sindacati sul fondo sanitario La polizza Ltc (long term care) sarà estesa a tutti gli iscritti Milano, 4 dic. (askanews) - È stato raggiunto da FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. Tra le determinazioni adottate, spiega la First Cisl, a partire dal 1 gennaio 2026: la polizza Ltc (long term care) sarà estesa a tutte le iscritte e gli iscritti al Fondo Sanitario, maggiorenni e assicurabili, con l'impegno a cercare meccanismi diversi per tutelare anche coloro che al momento risultano non assicurabili; vi sarà la possibilità di mantenere l'iscrizione al fondo sanitario per figlie e figli del personale in servizio che usciranno dal nucleo familiare; è stata prevista la possibilità di mantenimento dell'iscrizione al fondo per il personale che dovesse essere oggetto di operazioni di cessione extra gruppo; a richiesta dell'iscritta/o, sarà possibile far decadere la qualifica di familiare beneficiario, a seguito di provvedimento di allontanamento disposto dall'Autorità Giudiziaria in caso di disagio/violenza familiare. Elemento chiave, spiega la FABI in una nota, è proprio l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto", ha dichiarato il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. "Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte ad un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo". Con l'intesa, sottolinea il segretario responsabile Fisac Cgil Intesa Sanpaolo, Roberto Gabellotti, "si interviene per evitare disavanzi strutturali che avrebbero compromesso la gestione del Fondo". A fronte dell'impegno economico richiesto ai lavoratori, aggiunge Gabellotti, "abbiamo ottenuto importanti versamenti straordinari aziendali, utili ad ampliare la finalità di assistenza del nostro welfare". Tra le tutele confermate: mantenimento dell'iscrizione dei figli e dei familiari anche in assenza di convivenza o in caso di uscita dal gruppo per operazioni societarie. "Si tratta - ha detto Simona Ortolani, segretaria responsabile Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo - di un accordo di valore che rafforza la protezione e la tutela assistenziale di tutte le persone del Gruppo, e dei propri familiari, rivestendo particolare rilevanza nell'attuale contesto sanitario e demografico e rappresentando una concreta assunzione di

LANCI AGENZIE DI STAMPA

responsabilità sociale da parte del tavolo negoziale". Red/Rar
20251204T183831Z

Intesa Sp: con sindacati raggiunto accordo su fondo sanitario Roma, 4 dic. (LaPresse) - Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno raggiunto l'accordo con Intesa Sanpaolo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (Ltc) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte ad un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi", dichiara il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. ECO NG01 cmf/ntl 041636 DIC 25

Intesa Sp: Fabi, accordo su fondo sanitario di grande valore sociale Roma, 4 dic. (LaPresse) - È stato raggiunto oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (LTC) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. "In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo

LANCI AGENZIE DI STAMPA

sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte a un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi", dichiara il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. ECO NG01 sor/ntl 041640 DIC 25

INTESA SANPAOLO: FABI, ACCORDO SU FONDO SANITARIO DI GRANDE VALORE SOCIALE (1) (9Colonne) Milano, 4 dic - È stato raggiunto oggi da FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (LTC) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. (segue) _____041619 DIC 25

INTESA SANPAOLO: FABI, ACCORDO SU FONDO SANITARIO DI GRANDE VALORE SOCIALE (2) (9Colonne) Roma, 4 dic - Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. «In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte ad un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi» dichiara il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio. (red - deg) _____041626 DIC 25



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: FABI, ACCORDO SU FONDO SANITARIO DI GRANDE VALORE SOCIALE

Milano, 4 dicembre 2025. È stato raggiunto oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo l'accordo che disciplina l'istituto del Fondo sanitario integrativo che offre coperture sanitarie per 240mila associati. L'accordo garantisce la sostenibilità economica nel tempo del Fondo, migliora l'equilibrio delle gestioni attive e quiescenti e amplia il welfare aziendale. Elemento chiave, poi, è l'introduzione di una nuova copertura Long Term Care (LTC) collettiva per tutti gli associati in servizio, in esodo e quiescenti oltre che ai loro familiari maggiorenni: in totale circa 200mila persone. Si tratta di una copertura di circa 1.600 euro mensili a rendita, che scatta nel momento di accertata non autosufficienza. Inoltre, l'accordo dà la possibilità a circa 600 lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di iscriversi e beneficiarne delle prestazioni. «In tempi in cui il servizio sanitario pubblico non sempre riesce a dare risposte alle esigenze sanitarie dei cittadini, la firma di questo accordo dà un segnale forte e concreto. Il Fondo sanitario di Intesa Sanpaolo non solo continua a dare prestazioni, ma le migliora e rafforza. Di fronte ad un costante aumento dei costi e a un pesante sbilancio operativo, l'importante lavoro svolto dal tavolo di trattativa è riuscito a trovare il modo per assicurare al Fondo una sostenibilità nel tempo. Questo intervento garantisce un welfare più moderno con grande valore sociale per tutti i colleghi» dichiara il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo Paolo Citterio.